



Parma per un concerto con l' Orchestra Toscanini, a Tokyo ad aprile, e a giugno di nuovo a Vienna per Don Pasquale di Donizetti (regia di Irina Brook) e a Palazzo Pitti per il Maggio Fiorentino. Fra New York, Vienna e tanti impegni, non le piacerebbe un suo teatro? «Certamente sarebbe bello avere la direzione musicale di un teatro, avere una propria orchestra, significherebbe poter crescere e per l' orchestra crescere con te». All' Opera di Vienna hanno trovato casa diversi altri italiani. Una è Alice Firenze, 31 anni, di Genova, ballerina solista che ha danzato anche al ballo, ha studiato alla Scala e dal 2005 è a Vienna. Dall' Italia è scappata perché le offerte di lavoro erano precarie. Qui sta bene, è una delle ballerine più lanciate, ma non la sola: in tutto ci sono altre sei soliste italiane più il primo ballerino, Davide Dato, di Biella. Volto angelico, corpo scultoreo, misure da sogno: 1,68m, 50 kg. Ma come fate, sempre a dieta? Io mai, sto attenta, ma prima di ogni spettacolo devo mangiare pasta se no va male: fusilli al sugo! L' interesse in Austria per il Ballo è grande: la diretta tv ha lo share più alto (60%), biglietti a ruba (l' ingresso 230 euro, i palchi da 8.500 a 17.000) e sold out anche la generale (biglietti a 60 euro). Circa 7.000 fra ospiti e tecnici le persone presenti in teatro fra le 22 e le 05.00: per le signore obbligo del lungo, frac per gli uomini. Nel focus delle cronache rosa, anche il palco del re del mattone Richard Lugner (85), che da anni invita celebrità: in passato anche Sophia Loren (1995), Claudia Cardinale (2002), Ivana Trump ('94), di recente Ruby e la Canalis. Ieri l' attrice Usa Goldie Hawn. Dopo anni di tregua, quest' anno si sono rifatti vivi anche i dimostranti: giovani comunisti che hanno protestato contro la festa decadente dei ricchi. Flaminia Bussotti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*FLAMINIA BUSSOTTI*